



Executive Summary

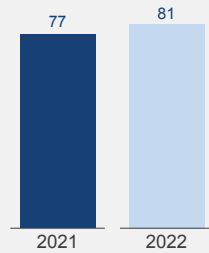
Principali indicatori di performance

VALORE E SOLIDITÀ DEL GRUPPO



Nuovo credito a medio-lungo termine erogato all'economia reale

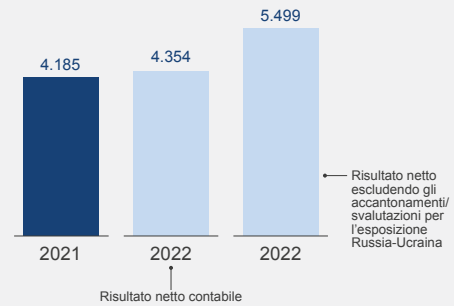
€ mld



Il Gruppo si conferma motore dell'economia reale e sociale: a fronte di un obiettivo fissato nel nuovo Piano di Impresa di €328mld per il periodo 2022-2025, nel 2022 sono stati erogati circa €81mld di nuovo credito a medio-lungo termine, con circa 58mld in Italia, di cui circa 52mld erogati a famiglie e piccole e medie imprese. Inoltre, nel 2022 circa 4.000 aziende italiane sono state aiutate a tornare in bonis da posizioni di credito deteriorato (oltre 137.000 dal 2014), preservando rispettivamente circa 20.000 posti di lavoro (690.000 dal 2014).

Risultato netto

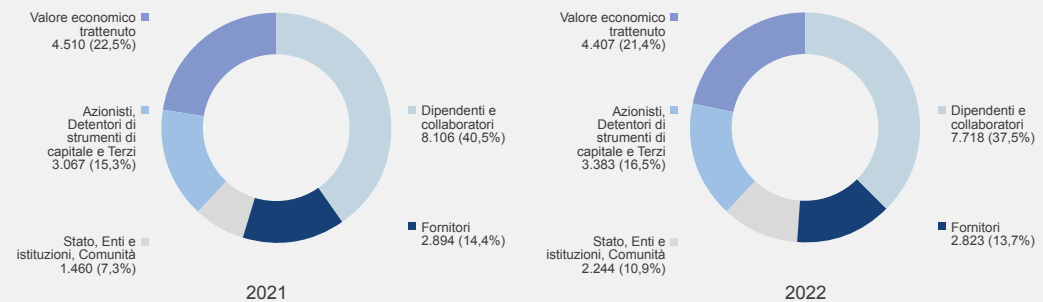
€ mln



Nel 2022 il Gruppo ha conseguito un Risultato netto pari a €5,5mld escludendo il de-risking della Russia, confermando la capacità di generare una solida redditività e creare valore per tutti gli stakeholder anche in contesti complessi, grazie al modello di business ben diversificato e resiliente. L'attuazione del Piano d'Impresa 2022-2025 procede a pieno ritmo e le principali iniziative industriali sono ben avviate. La formula del Piano e, in particolare, l'obiettivo di €6,5mld di utile netto al 2025 sono confermati, con un'ulteriore crescita potenziale derivante dall'aumento dei tassi di interesse.

Ripartizione del valore economico

€ mln / %



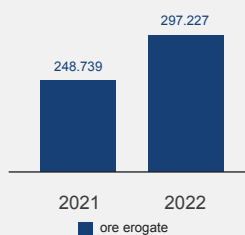
Il valore economico generato nel 2022 sfiora i €20,6mld ed è in aumento rispetto al valore 2021 (€20mld). Le persone del Gruppo, cui è stata destinata la quota più elevata del valore economico distribuito, hanno beneficiato di oltre il 37% del valore economico generato, per un totale di quasi €8mld. Agli Azionisti, ai detentori degli strumenti di capitale e ai terzi è stato destinato oltre il 16% del valore economico generato, per un ammontare complessivo di circa €3,4mld, prevalentemente attribuibile al dividendo proposto.

INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA AZIENDALE



Formazione per la prevenzione della corruzione e del riciclaggio

n.



La formazione su anticorruzione e antiriciclaggio è obbligatoria e segue cicli pluriennali, anche secondo le prescrizioni locali. L'aumento delle ore di formazione, pari a circa il 20%, conferma il continuo impegno del Gruppo per migliorare l'offerta formativa. Nel corso del 2022 non si sono registrati casi di licenziamenti e sanzioni disciplinari per corruzione nei confronti delle persone del Gruppo. È stato ottenuto il rinnovo della certificazione UNI ISO 37001:2016 Anti-bribery management systems, che costituisce lo standard internazionale in materia, ampliando il perimetro che ora comprende Intesa Sanpaolo - incluse le filiali estere - le entità bancarie e le principali realtà finanziarie e assicurative.

Attività di audit in ambito ESG

n.



10 attività di audit in ambito ESG realizzate nel 2022



60 interventi di audit su 11 aree a rischio che hanno considerato anche aspetti e implicazioni connessi agli ambiti ESG e al rispetto dei principi e valori del Codice Etico

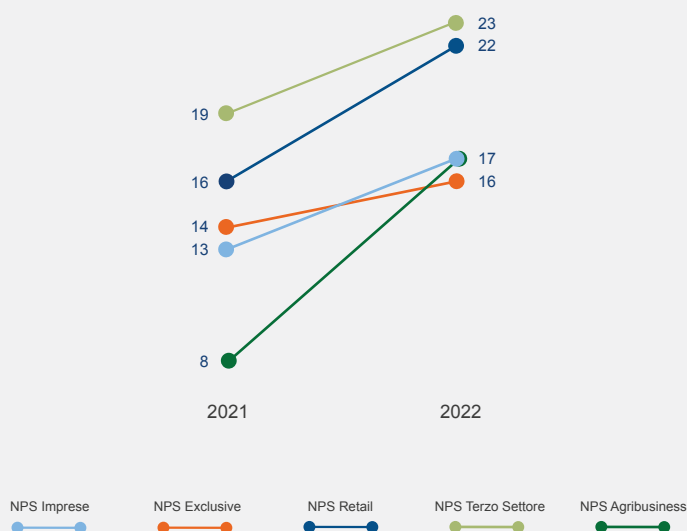
L'attività di audit del 2022 in ambito ESG si è articolata principalmente su un Programma di 10 interventi riguardante l'analisi dell'evoluzione della Governance (Reporting, Stress testing, Product Governance) e del framework ESG (metodologie per lo Scoring ESG di Capogruppo ed Eurizon, impatti ESG nella Concessione del credito e nel processo del Funding). È stato anche svolto un intervento trasversale sull'ambito Social. Il Gruppo inoltre nel 2022 ha effettuato ulteriori 60 interventi di audit (44 interventi nel 2021) su 11 aree a rischio che hanno considerato anche aspetti e implicazioni connessi agli ambiti ESG e al rispetto dei principi e valori del Codice Etico.

QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE



Net Promoter Score*

n. punti indice



L'NPS è un indicatore che esprime la propensione dei clienti a consigliare un prodotto, un servizio o un'azienda, calcolato in punti indice (tra -100 e +100) sottraendo la percentuale di detrattori (clienti insoddisfatti) alla percentuale di promotori (clienti fedeli all'azienda) ottenuta. Il trend dell'NPS risulta in crescita nel corso del 2022 per tutti i Territori Commerciali, confermando l'importanza della cura della relazione e dell'attenzione verso i clienti, che hanno consentito di ottenere risultati di soddisfazione superiori a quelli rilevati nell'anno precedente.

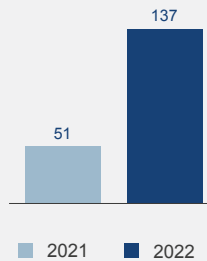
* Rilevazioni sulla clientela della Divisione Banca dei Territori; il 2021 include per la prima volta l'indagine dedicata ai clienti Agribusiness, avviata a giugno 2021 con la creazione del relativo Territorio Commerciale.

INNOVAZIONE, TRASFORMAZIONE DIGITALE E CYBERSECURITY



Pagamenti digitali

mln



Il nuovo Piano d'Impresa 2022-2025 prevede forti investimenti nell'infrastruttura tecnologica di Gruppo, al fine di offrire a tutti i segmenti di clientela un'offerta innovativa, sicura ed efficace. In tale ambito prosegue lo sviluppo dei pagamenti digitali, che a fine 2022 ammontavano a 137 milioni (+169% rispetto al 2021). In linea con i target del nuovo Piano d'Impresa è stata avviata Isybank, nuova Banca Digitale, già operativa con ~340 specialisti dedicati, nell'ambito della quale è già stata definita la struttura dell'offerta e le funzionalità.

D Loan



erogati nel corso del 2022



erogati dal lancio

Nell'ambito del supporto finanziario alle imprese interessate a migliorare il proprio profilo digitale, a ottobre 2021 è stata messa a punto l'offerta D-Loan, che prevede la concessione di un finanziamento a condizioni di favore sui tassi applicati per le imprese che dichiarano di impegnarsi su una lista di KPI digital selezionati: nel 2022 sono stati erogati circa €21mln.

Sostegno all'innovazione



201 progetti di innovazione avviati



14 progetti in corso nel campo della neuroscienza e dell'Intelligenza Artificiale e della robotica, di cui 7 lanciati nel 2022



4 città (Torino, Firenze, Napoli, Venezia) dove sono in corso iniziative per la crescita delle startup e lo sviluppo di ecosistemi di innovazione



25 società coinvolte in programmi di open innovation



2.200 partecipanti a 32 eventi di posizionamento e match-making e 15 rapporti pubblicati sull'innovazione riguardanti tecnologie e tendenze



€54mIn investiti in startup da Neva SGR

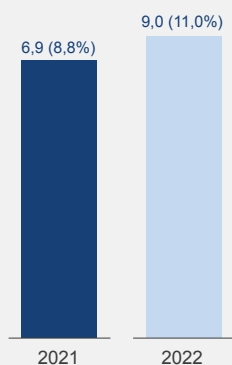
Riconoscendo il valore fondamentale dell'innovazione per la crescita della nuova economia, il Gruppo si è impegnato, tramite la controllata Intesa Sanpaolo Innovation Center, per la promozione di circa 800 progetti di innovazione nell'orizzonte del nuovo Piano d'Impresa 2022-2025, di cui 201 sono stati lanciati nel 2022. Il Piano prevede particolare attenzione alla crescita delle startup ad alto potenziale, fornendo servizi non finanziari (es. percorsi di accelerazione) e supporto di fondi di venture capital, anche grazie a NEVA SGR (€100mln gli investimenti previsti per NEVA SGR nell'arco di Piano). Nell'ambito del supporto alle startup, si evidenzia inoltre la realizzazione di due iniziative: Up2Stars, rivolta a 40 startup su 4 pilastri verticali (Digitale/Industria 4.0; Bioeconomia, focus su Agritech e Foodtech; Medtech/Healthcare; Aerospazio) e In Action ESG Climate, dedicata a promuovere lo sviluppo di nuove soluzioni innovative a supporto della sostenibilità ambientale e circular economy.

INCLUSIONE FINANZIARIA E SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO



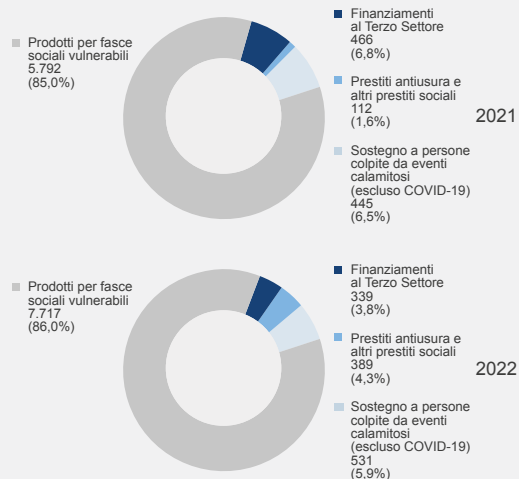
Social lending: credito erogato*

€ mld

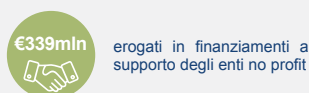


Social lending: composizione finanziamenti erogati*

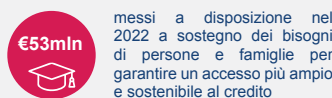
€ mln / %



Credito al Terzo Settore



Credito a valere sul Fund for Impact

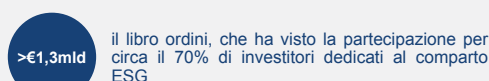


Rigenerazione urbana



L'impegno di Intesa Sanpaolo a generare un forte impatto sociale nell'arco dei prossimi anni è confermato dai €25mld di flussi cumulati in social lending annunciati nel nuovo Piano di Impresa 2022-2025. Nel 2022 sono stati erogati circa €9mld* in tale ambito con un incremento di oltre il 30% rispetto al 2021: in particolare nel 2022 risaltano le erogazioni di mutui ai giovani pari a €6,9mld che rappresentano circa il 77% sul totale del social lending, in crescita di oltre il 40% rispetto al 2021. La Banca si è impegnata a erogare credito per la rigenerazione urbana, con investimenti in ospedali, mobilità smart, reti a banda larga e istruzione; includendo le erogazioni effettuate nell'anno relative alla rigenerazione urbana, l'importo complessivo raggiunge i €9,3mld.

Social Bond



A ottobre 2022 Intesa Sanpaolo ha collocato il suo primo Social Bond in formato Senior Preferred per un valore nominale di 750 milioni di euro. La domanda ha raccolto oltre 1,3 miliardi di euro di ordini, con circa il 70% di investitori specializzati in tematiche ESG. La prima emissione "Social" da parte di Intesa Sanpaolo risulta essere la più grande emissione** per un emittente bancario italiano in questo formato. Il portafoglio social dell'emissione è costituito prevalentemente da finanziamenti alle PMI operanti in aree svantaggiate (inclusi i finanziamenti COVID) e soggetti non profit operanti in settori di particolare attenzione sociale (sanità, istruzione, welfare e solidarietà). Il buon esito dell'emissione ha così dimostrato il forte apprezzamento da parte degli investitori per l'impegno del Gruppo sui temi ESG e di sostenibilità.

* Esclusi i finanziamenti legati all'emergenza COVID-19 e il credito per la rigenerazione urbana.

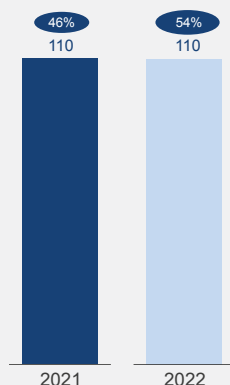
** Tale emissione è dedicata a finanziare o rifinanziare le categorie social descritte nel Green, Social and Sustainability Bond Framework del Gruppo [1]; in accordo con la raccomandazione degli ICMA Green Bond Principles 2021, Social Bond Principles 2021 e Sustainability Guidelines 2021, il Gruppo renderà annualmente, fino alla scadenza, sull'utilizzo dei proventi tramite un Report dedicato, che sarà pubblicato sul sito di Gruppo [2]; tale Report sarà sottoposto a un processo di assurance esterno.

INVESTIMENTI E ASSICURAZIONE SOSTENIBILI



Fondi ex artt. 8 e 9 SFDR* - Eurizon

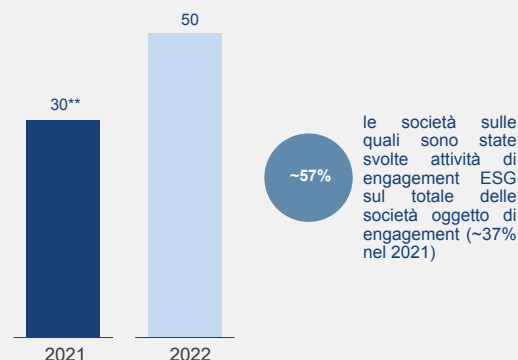
patrimonio: € mld e % sul totale fondi gestiti



In linea con gli obiettivi di Piano d'Impresa 2022-2025 e in un'ottica di rafforzamento dell'offerta ESG nell'asset management, nel 2022 il patrimonio dei fondi che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o che hanno obiettivi di investimento sostenibile, classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 della SFDR è pari a 110mld (€156mld l'obiettivo al 2025 del Piano d'Impresa), che rappresentano il 54% del totale dei fondi gestiti (60% l'obiettivo al 2025 del Piano d'Impresa).

Attività di engagement ESG con società emittenti - Eurizon

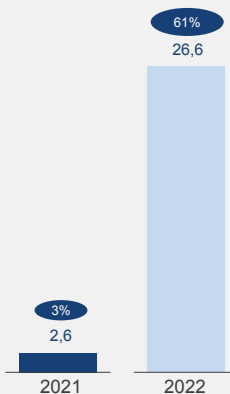
% di attività di engagement ESG sul totale degli engagement condotti



La percentuale di engagement ESG è in forte aumento rispetto al 2021, a conferma di un'attenta focalizzazione da parte di Eurizon nei confronti delle tematiche di sostenibilità e dell'efficacia dello strumento dell'azionariato attivo: nel 2022 Eurizon ha condotto 271 attività di engagement su tematiche ESG, che rappresentano il 50% rispetto al totale delle attività di engagement dell'anno. Nel 2022 risultano 342 le società sulle quali sono state condotte attività di engagement; tra queste, 194 (circa il 57%) sono state coinvolte in engagement su tematiche ESG.

Fondi ex artt. 8 e 9 SFDR* - Fideuram

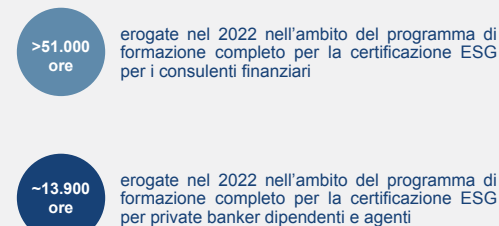
patrimonio: € mld e % sul totale fondi gestiti



Tra i fondi propri offerti da Fideuram, 81 sono classificati secondo gli artt. 8 e 9 della SFDR (rispetto agli 8 del 2021) per un totale di oltre €26mld di patrimonio (in forte crescita rispetto ai circa €3mld nel 2021), che rappresentano il 61% del patrimonio totale. Il forte incremento registrato nell'anno è il risultato della focalizzazione di Fideuram sullo sviluppo e sulla conversione dei fondi secondo gli artt. 8 e 9 della SFDR, nel quadro delle strategie del wealth management del Gruppo Intesa Sanpaolo, in linea con le esigenze del mercato.

A integrazione dell'offerta dei fondi propri di Fideuram Asset Management (FAM) e Fideuram Asset Management Ireland (FAMI), il cliente ha a disposizione anche l'offerta di prodotti ESG di terzi in collaborazione con le primarie case d'investimento a livello internazionale. Al 31 dicembre 2022, si evidenzia che il 57% del patrimonio di risparmio gestito dei clienti*** è classificato ex artt. 8 e 9 del Regolamento SFDR.

Nuovo modello di Advisory Fideuram



Fideuram ha rivisto il proprio modello di Advisory al fine di incorporare i principi ESG nella pianificazione finanziaria need-based e ha lanciato un programma di formazione completo per la certificazione ESG per i consulenti finanziari (più di 51.000 ore erogate a oltre 3.050 partecipanti nel 2022) e per private banker dipendenti e agenti (~13.900 ore erogate a oltre 1.040 partecipanti).

* Classificati secondo gli artt. 8 e 9 della Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR).

** Dato calcolato sul totale degli incontri tenuti con gli emittenti nel 2021.

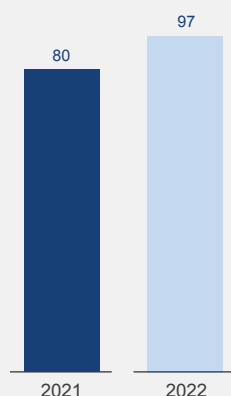
*** Sono considerate tutte le componenti di risparmio gestito: fondi di la carte, linee GP e i fondi interni assicurativi.

SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E IMPEGNO PER LA CULTURA



Contributo monetario alla comunità

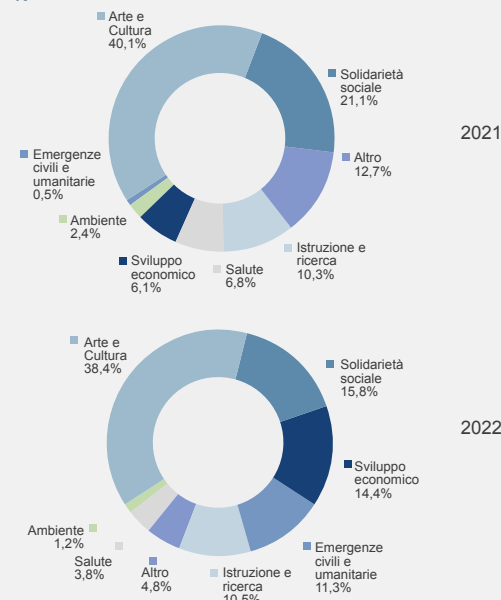
€ mln



Il trend del contributo monetario alla comunità risulta in crescita di oltre il 20%; in particolare nel 2022 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha donato 10 milioni di euro a sostegno di misure di solidarietà e accoglienza verso la popolazione ucraina. Tale intervento si è concretizzato con il supporto alle organizzazioni nazionali e internazionali e conferma l'attenzione di Intesa Sanpaolo verso la comunità e le persone dei territori in cui opera. Il Gruppo, presente in Ucraina come unica banca italiana, ha dato un segno concreto di vicinanza alla popolazione ucraina colpita dalla grave emergenza umanitaria.

Contributo monetario alla comunità per ambito di intervento

%



Nel 2022 gli ambiti che hanno beneficiato di maggiori interventi sono stati arte e cultura, in linea con gli impegni definiti dal Piano d'Impresa 2022-2025, sviluppo economico ed emergenze civili e umanitarie. In quest'ultimo ambito si evidenzia la donazione di 10 milioni di euro a sostegno dell'emergenza umanitaria in Ucraina, impiegata per il 60% in iniziative all'estero (Ucraina e suoi confini) e per il 40% in Italia (per i rifugiati in arrivo), grazie ad accordi di collaborazione stipulati con importanti organizzazioni umanitarie.

Progetto cibo e riparo per i bisognosi

n. - dati 2022



2022

Il nuovo Piano d'Impresa ha previsto l'espansione del programma cibo e riparo per i bisognosi per contrastare la povertà e a supporto delle persone in difficoltà con 50 milioni di interventi nell'intero arco del Piano d'Impresa 2022-2025, fornendo aiuti concreti sul territorio in Italia e all'estero; in particolare, nel 2022 sono stati portati a termine più di 21,3 milioni di interventi.

Attività culturali presso le Gallerie d'Italia

n.



di cui due nuovi musei aperti nel 2022, grazie a due imponenti interventi di trasformazione di palazzi storici di proprietà a Torino e Napoli



alle Gallerie d'Italia nel 2022



dalle collezioni di proprietà in prestito a 61 mostre temporanee in sedi nazionali e internazionali

Il Piano d'Impresa 2022-2025 contribuisce a dare un ulteriore impulso all'impegno della Banca per la cultura definendo specifiche azioni e iniziative in tale ambito anche in termini di programmi, attività formative e partnership.

Le Gallerie d'Italia, riconosciute a livello internazionale come centri d'eccellenza dell'offerta culturale italiana, ospitano le collezioni della Banca, mostre temporanee in partnership con i principali musei nazionali e internazionali e sono sede di attività gratuite rivolte agli studenti e alle categorie fragili.

SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E IMPEGNO PER LA CULTURA



Programma ISP Giovani e lavoro

n.

> 7.500 studenti di età 18-29 anni hanno fatto domanda per il programma nel 2022

> 1.650 studenti intervistati e oltre 770 formati/in formazione attraverso 30 corsi (~3.000 formati/in formazione dal 2019)

~2.300 società coinvolte dall'inizio del programma, avviato nel 2019

Progetto Generation4Universities

n.

~100 studenti di talento all'ultimo anno di università supportati a iniziare una carriera professionale di successo

36 atenei coinvolti

31 aziende italiane di primo livello coinvolte come potenziali datori di lavoro

Altri programmi di educazione inclusiva

n.

~4.200 studenti e più di 1.000 scuole coinvolte in partnership rafforzate con le principali università e scuole italiane per promuovere l'inclusione educativa, sostenendo il merito e la mobilità sociale

~900 studenti di 14 scuole medie a cui Intesa Sanpaolo ha scelto di erogare, nell'ambito del progetto School4Life, la sua proposta formativa in ambito di educazione finanziaria, competenze, spirito imprenditoriale e orientamento

~150 studenti impegnati nella tesi di laurea o di dottorato a cui Intesa Sanpaolo ha offerto il proprio supporto attraverso il progetto Tesi in Azienda

Nell'ambito dei programmi di occupazione e istruzione inclusiva valorizzati anche dal Piano d'Impresa 2022-2025 si inquadrano in particolare:

- il programma "Giovani e Lavoro", in partnership con Generation, è finalizzato alla formazione e all'inserimento di 5.000 giovani (di cui 3.000 nel periodo di Piano 2022-2025) nel mercato del lavoro italiano su un orizzonte temporale pluriennale;

- il programma Generation4Universities ha coinvolto circa 100 studenti, a fronte di 400 candidature ricevute. I candidati hanno avuto l'opportunità di sostenere almeno un colloquio con aziende partner del programma al termine del percorso; in particolare, Intesa Sanpaolo ha riservato 5 posizioni di stage. Al 31 dicembre 2022 risultano attivati già 54 stage.

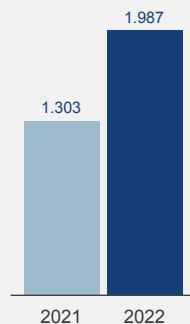
Inoltre, il Gruppo supporta il programma "Digital Re-start" volto a formare e ricollocare nel mercato del lavoro disoccupati di età compresa tra i 40 e i 50 anni, attraverso il finanziamento di 75 borse di studio per il Master in Data Analysis. La prima e seconda edizione, concluse nel corso del 2022, hanno visto coinvolti 50 partecipanti, di cui 29 hanno ottenuto un nuovo impiego; è in corso la terza edizione.

TUTELA DEL LAVORO



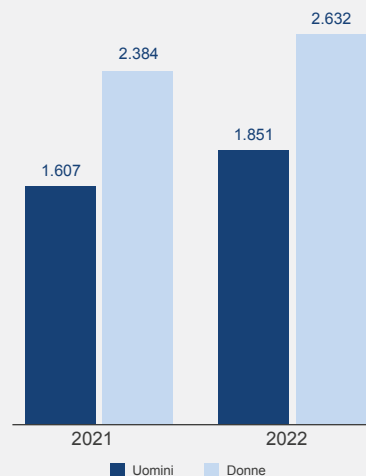
Persone ricollocate verso attività ad alto valore aggiunto

n.



Assunzioni per genere

n.



Nel nuovo Piano d'Impresa 2022-2025 è prevista la riqualificazione/riconversione di circa 8.000 persone verso iniziative prioritarie e strategiche, di cui circa 2.000 già coinvolte nel 2022. L'obiettivo annunciato risulta ancor più ambizioso rispetto a quello definito nel Piano precedente (~5.000 persone), assicurando la continua attenzione della Banca nella salvaguardia dell'occupazione e nella creazione di nuove opportunità di sviluppo.

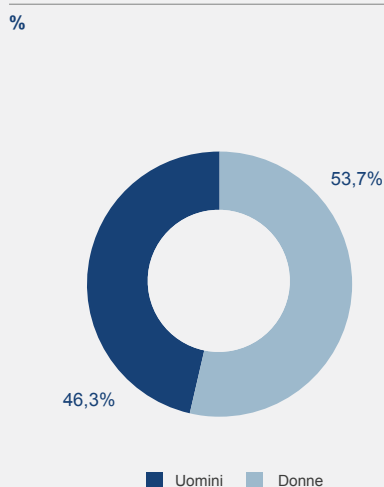
Il numero delle assunzioni avvenute nel corso del 2022 segna un aumento del 12% circa rispetto al 2021; tale incremento si osserva sia per gli uomini che le donne (in particolare le donne rappresentano quasi il 59% delle nuove assunzioni del 2022); la fascia di età più numerosa riguarda le assunzioni di giovani di età inferiore ai 30 anni, a conferma della volontà di Intesa Sanpaolo di supportare la crescita del Gruppo e il ricambio generazionale. Intesa Sanpaolo è stata inoltre riconosciuta Top Employer 2023* per il secondo anno consecutivo e classificata al primo posto nella classifica Top Companies 2022 di LinkedIn.

* Da Top Employers Institute.

ATTRAZIONE, VALORIZZAZIONE, DIVERSITY E INCLUSION DELLE PERSONE DEL GRUPPO

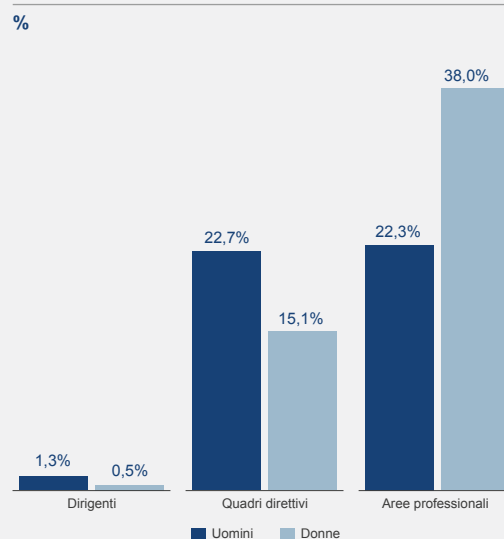


Composizione persone del Gruppo per genere



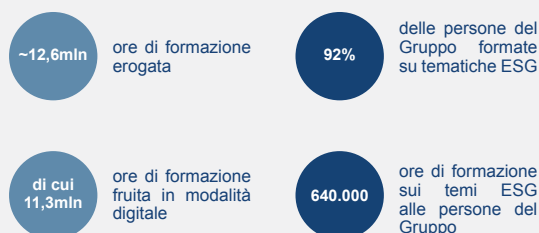
La popolazione aziendale è equilibrata per presenza maschile e femminile; si evidenzia in particolare una leggera prevalenza delle donne rispetto agli uomini del Gruppo.

Ripartizione per categoria e genere



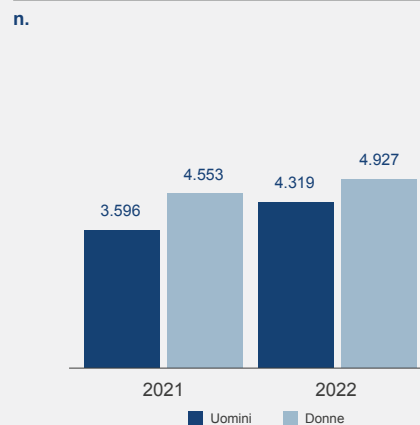
Anche nel 2022 si conferma un'incidenza costante nella ripartizione per categoria e genere rispetto al totale della popolazione. Il personale direttivo femminile (dirigenti e quadri direttivi) è pari a quasi 15.000 risorse a livello di Gruppo, con un'incidenza del 29,1% rispetto al totale della popolazione femminile. Il rapporto tra il personale direttivo femminile sul totale del personale direttivo è pari al 39,4% (38,8% nel 2021).

Formazione



Nel 2022 le ore di formazione fruita hanno raggiunto complessivamente circa 12,6mln, di cui 11,3mln in modalità digitale. Il gradimento tra le persone del Gruppo, pari all'81% per la formazione digitale e al 97% per quella live, si attesta su livelli elevati, in linea con quelli conseguiti negli scorsi anni. Nel nuovo Piano d'Impresa Intesa Sanpaolo si è impegnata a erogare 50mln di ore di formazione nel periodo 2022-2025, a riprova del forte interesse del Gruppo nell'accrescimento e aggiornamento delle competenze delle proprie persone. In particolare, nel 2022 la formazione ESG rappresenta circa il 13% della formazione totale erogata dal Gruppo. Quasi 87.000 persone di Intesa Sanpaolo, 92% del totale, hanno fruito di oltre 640.000 ore di formazione: tali risultati sono in linea con quanto previsto dal Piano d'Impresa 2022-2025, che ha fissato un obiettivo pari al 100% delle persone formate su tematiche ESG.

Promozioni per genere



Il numero delle promozioni a livello di Gruppo è in aumento rispetto al 2021, in particolare il numero delle persone del Gruppo promosse nel 2022 è complessivamente pari al 9,7% dell'organico effettivo, in aumento rispetto all'8% circa del 2021. Inoltre, a conferma della forte spinta al bilanciamento tra donne e uomini in posizioni di senior leadership rimarcata nel Piano d'Impresa, nel corso del 2022 9 donne (pari al 60% delle nuove nomine a posizioni senior) sono state nominate a posizioni senior (primo e secondo livello di riporto dal CEO).

ATTRAZIONE, VALORIZZAZIONE, DIVERSITY E INCLUSION DELLE PERSONE DEL GRUPPO



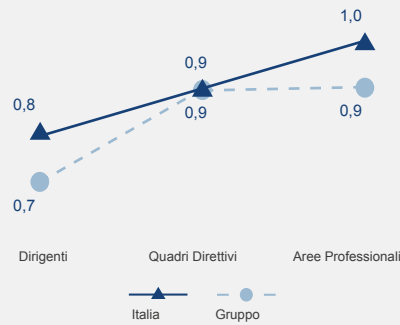
Gestione e sviluppo dei talenti

>140 talenti hanno già completato l'International Talent Program e per ~180 persone il programma è ancora in corso

~430 key people identificati tra il Middle Management per iniziative di sviluppo e formazione dedicate

In linea con quanto definito nel Piano d'Impresa 2022-2025 il Gruppo è impegnato in una strategia innovativa tesa alla gestione e sviluppo dei talenti. Nel 2022 oltre 140 talenti di Gruppo hanno già completato il percorso formativo e di sviluppo all'interno dei rispettivi Talent Program, tuttora in corso per ~180 persone; sono stati inoltre selezionati 170 nuovi talenti che inizieranno il programma entro il 1trim.2023 e identificati ~430 key people tra il Middle Management per iniziative di sviluppo e formazione dedicate.

Rapporto remunerazioni donne/uomini



I dati relativi al rapporto remunerazione donne/uomini nel 2022 a livello di Gruppo non presentano variazioni significative rispetto al 2021. In Italia si conferma la parità per le Aree Professionali.

Legame remunerazione con criteri ESG

n. manager coinvolti

~3.000 manager cui è assegnato il KPI ESG nel sistema incentivante

15% è il peso del KPI ESG nella performance scorecard del manager

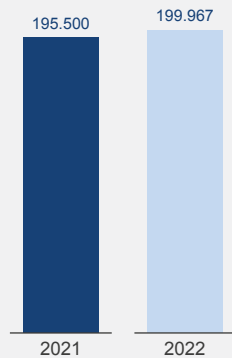
Nel Sistema Incentivante la prospettiva ESG continua a ricoprire centrale importanza tramite la previsione di uno specifico e articolato KPI. Tale KPI, presente dal 2021, che rappresenta un'evoluzione rispetto al precedente KPI trasversale "Diversity & Inclusion", è stato assegnato nelle schede obiettivo 2022 al CEO e a circa 3.000 manager del Gruppo (perimetro Italia ed estero), in coerenza con gli impegni assunti nel Piano d'Impresa 2022-2025.

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DELLE PERSONE DEL GRUPPO



Formazione in materia di salute e sicurezza

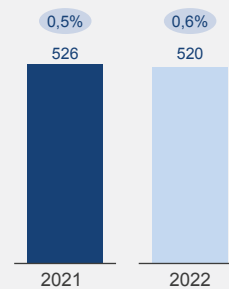
n. ore erogate



Nel corso del 2022 la Banca ha mantenuto alta l'attenzione nella formazione in materia di salute e sicurezza, in lieve aumento rispetto al 2021, in un'ottica di costante presidio in materia di salute e sicurezza delle persone del Gruppo.

Salute e sicurezza

Infortunati: n. e % sul numero di persone



Gli infortuni nel 2022 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2021, anche in termini di incidenza percentuale sul totale organico di Gruppo. Si evidenzia in particolare una riduzione degli infortuni sul lavoro di oltre il 10%, a conferma della volontà di Intesa Sanpaolo di ridurre la possibilità di accadimento di qualunque evento dannoso per le persone, l'ambiente e le parti esterne interessate e migliorare progressivamente le prestazioni del Gruppo in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Supporto alle Persone del Gruppo

~€80mln il contributo economico straordinario erogato alle Persone del Gruppo per mitigare l'impatto dell'inflazione

~90.000 persone del Gruppo in Italia e all'estero destinatarie del contributo straordinario

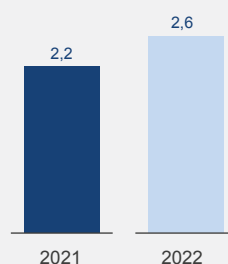
Per venire incontro alle persone del Gruppo che si sono trovate, insieme alle loro famiglie, a fronteggiare il difficile contesto economico e mitigare l'effetto dell'inflazione, Intesa Sanpaolo e le società del Gruppo hanno riconosciuto un'erogazione straordinaria di 500 euro in favore del personale a settembre 2022, deliberata dai Consigli di Amministrazione e una successiva somma una tantum di 500 euro condivisa con le Organizzazioni Sindacali, in specifico accordo. Complessivamente il contributo economico straordinario erogato è stato di circa 80 milioni di euro a 90.000 persone del Gruppo.

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA SOSTENIBILE, GREEN E CIRCULAR



Mutui Green

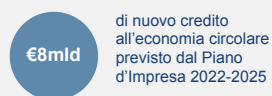
€ mld



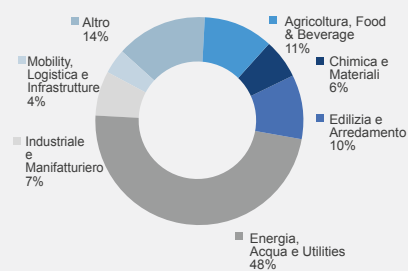
Le erogazioni relative ai Mutui Green evidenziano un aumento pari al 14% rispetto al 2021. Il nuovo Piano d'Impresa 2022-2025 prevede uno specifico obiettivo relativo all'erogazione di credito green agli individui pari a €12mld, al fine di dare ulteriore impulso al credito sostenibile per i clienti Retail con particolare attenzione alla transizione ecologica.

Plafond circular economy*

Plafond circular: erogazioni € mld



Progetti plafond circular economy: % importi erogati nel 2022 per settore



Nel nuovo Piano d'Impresa il Gruppo conferma il proprio impegno per l'economia circolare, promuovendo la diffusione di tale modello, rinnovando la partnership con la Fondazione Ellen MacArthur, con Cariplo Factory per il Circular Economy Lab e annunciando 8 miliardi di linee di credito per l'economia circolare. Nell'ambito del plafond, dedicato a circular e green economy e che prevede specifici incentivi, nel 2022 sono stati valutati e validati 420 progetti per un importo di €9,1mld, accordati €4,7mld in 230 transazioni (di cui €2,6mld relativi a green finance) ed erogati €3,1mld (di cui €2,2mld relativi alla green finance).

* Plafond, dedicato a circular e green economy, che prevede specifici incentivi.

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA SOSTENIBILE, GREEN E CIRCULAR



Finanziamenti ESG-Linked per le PMI: S-Loan

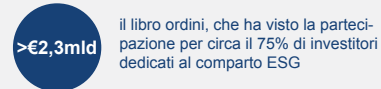
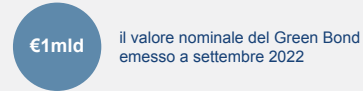
€ mld



Nel 2022 prosegue il successo della gamma S-Loan, sviluppata al fine di generare soluzioni dedicate alla transizione ESG delle imprese e che consente al Gruppo di sostenere le PMI attraverso l'individuazione di specifici KPI ESG, condividendo con l'azienda finanziata obiettivi di miglioramento di sostenibilità. Tale finanziamento prevede 5 linee di prodotti: S-Loan ESG, S-Loan Diversity, S-Loan Climate Change, S-Loan Agribusiness e S-Loan Tourism. Tutti gli S-Loan godono di un tasso agevolato, soggetto al monitoraggio annuale di 2 KPI ESG, da rendicontare nel Bilancio del debitore. A marzo 2022, Intesa Sanpaolo ha vinto il Milano Finanza Banking Awards per S-Loan e per la piattaforma di formazione ESG dedicata ai clienti corporate (Skills4ESG).

Green Bond

€ mld



Intesa Sanpaolo è stata la prima banca italiana, nel 2017, ad emettere un Green Bond, a cui sono seguite altre due emissioni e a cui si aggiunge il Green Bond emesso nel 2019 dall'incorporata UBI Banca; a settembre 2022 è stato collocato un Green Bond per un valore nominale di €1mld, allineato al nuovo Green, Social and Sustainability Bond Framework pubblicato nel 2022 e il cui utilizzo dei proventi è destinato a tutte le categorie green incluse in esso.

Il totale delle emissioni green ammonta a €3,5mld e, grazie all'ultima emissione, il Green Bond Ratio, la percentuale di obbligazioni verdi in essere a fine esercizio, risulta pari a ~8,9%.

Laboratori ESG

8
laboratori
ESG

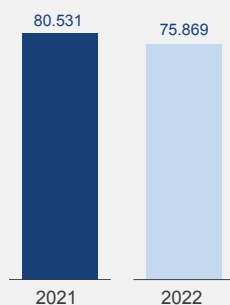
attivati a Venezia, Padova, Brescia, Bergamo, Cuneo, Bari-Taranto, Roma, Napoli-Palermo, per supportare le PMI nell'approccio alla sostenibilità e un'evoluzione dei servizi di consulenza offerti dai partner (es. Circularity, Nativa, CE Lab e altri)

I Laboratori ESG nascono come momenti di incontro fisico e virtuale per accompagnare le imprese nei percorsi di transizione sostenibile anche attraverso il supporto offerto da partner specialistici. Nel 2022 sono stati attivati i primi 8 Laboratori ESG e nel corso dell'anno sono stati coinvolti i primi 12 specialisti ESG dedicati; tali risultati sono in linea con gli impegni presi nel nuovo Piano d'Impresa 2022-2025, che ha previsto l'attivazione di almeno un Laboratorio ESG in ogni Direzione Regionale al 2025 e di ~100 specialisti ESG dedicati.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



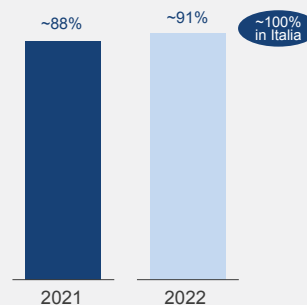
Emissioni atmosferiche

tonnellate di CO₂ totali (Scope1 + 2)*

A livello complessivo le emissioni di gas ad effetto serra di Scope1 + Scope2 Market-Based risultano in diminuzione del 6% rispetto al 2021: tale risultato è stato ottenuto attraverso un continuo miglioramento in termini di efficienza energetica, l'acquisto di maggiore energia elettrica da fonte rinnovabile da parte delle sussidiarie estere e, in parte, mediante la riorganizzazione commerciale avvenuta nel corso dell'anno, confermato anche dal trend di riduzione dei consumi elettrici che si sono attestati ad un -6% rispetto all'anno precedente. Considerando anche l'ampliamento del perimetro di rendicontazione (con l'ingresso del Gruppo UBI Banca), a fronte di un obiettivo di riduzione al 2022 delle emissioni assolute riconducibili ai consumi energetici (diretti ed indiretti con baseline 2012) del 36%, è stato raggiunto e ampiamente superato il target previsto dal Climate Change Action Plan 2012-2022 ottenendo una riduzione del 42%.

Energia da fonti rinnovabili

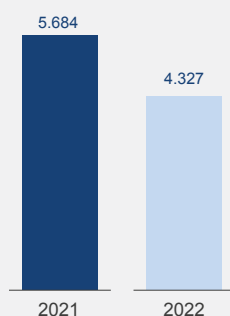
% di energia elettrica rinnovabile acquistata**



Oltre alle azioni di efficienza energetica volte a ridurre il proprio impatto ambientale, il Gruppo Intesa Sanpaolo si è impegnato, laddove possibile, nel produrre l'energia elettrica attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici e ad acquistare energia elettrica da fonte rinnovabile, che nel 2022 corrisponde al 91% del totale dell'energia elettrica acquistata (88% nel 2021). E' stato pertanto raggiunto l'obiettivo, pari all'89% entro la fine del 2022, previsto dal Climate Change Action Plan 2012-2022.

Carta

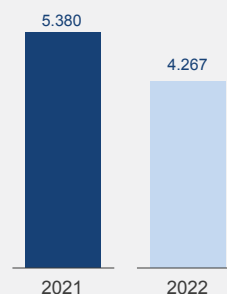
tonnellate di carta acquistata



Gli eventi straordinari occorsi nel 2020 e 2021 hanno indotto cambiamenti significativi nelle abitudini e modi di lavorare e l'introduzione delle nuove regole in materia di green banking procurement hanno avviato un percorso virtuoso nella riduzione generale dei consumi di carta. Da un confronto con il 2021 l'utilizzo della carta si è ridotto del 24%, ma soprattutto è diminuito drasticamente l'acquisto di carta tradizionale, circa del 60%, a conferma della sempre maggiore attenzione del Gruppo agli impatti sull'ambiente. Anche il consumo pro-capite (43 kg nel 2022 vs 57 kg del 2021) conferma la maggior consapevolezza da parte delle persone del Gruppo nell'uso della carta.

Rifiuti

tonnellate di rifiuti prodotti



Nel 2022 si evidenzia una riduzione dei rifiuti prodotti pari al 21% rispetto al 2021.

La gestione dei rifiuti del Gruppo Intesa Sanpaolo, inclusa la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento presso siti esterni all'organizzazione, viene svolta da parte di soggetti terzi nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento e dalla legislazione vigente. Soltanto il 7,4% dei rifiuti prodotti è destinato allo smaltimento (il 5,9% viene conferito in discarica), mentre oltre il 92% viene valorizzato attraverso operazioni di preparazione al riutilizzo, recupero o riciclo.

* Market-based: il dato relativo allo Scope2 per l'energia elettrica acquistata considera il contributo, previsto contrattualmente, dei certificati di Garanzia di Origine da fonte rinnovabile e quindi con zero emissioni.

** Calcolata sul totale dell'energia elettrica acquistata.

Sostegno alla popolazione ucraina e alle persone di Pravex Bank

Donazioni e altre iniziative per supportare l'Ucraina



- Il Gruppo ha messo a disposizione €10mln a sostegno dell'emergenza umanitaria in Ucraina. Tale donazione è stata completamente impiegata per il 60% a favore di iniziative all'estero (in Ucraina e ai suoi confini) e per il 40% in Italia (per i rifugiati in arrivo), grazie ad accordi di collaborazione stipulati con importanti organizzazioni umanitarie:
 - sono stati stipulati accordi con UNHCR¹, Caritas, CESVI², Banco Farmaceutico, Consiglio Italiano per i Rifugiati, Vicariato di Roma, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Federazione Europea dei Banchi Alimentari, AVSI³, Azione Contro la Fame, Robert F. Kennedy Human Rights Italia e Bambini nel Deserto Onlus per sostenere progetti di protezione umanitaria, alloggio, sostegno economico diretto, assistenza sanitaria e psicologica, distribuzione di beni di prima necessità e integrazione dei rifugiati ucraini in Italia
 - si è conclusa la raccolta fondi, tramite la piattaforma di crowdfunding ISP ForFunding, a favore di UNHCR¹ pari a €1,1mln; la Banca ha raddoppiato l'importo raccolto
- Sono state realizzate due raccolte fondi:
 - La prima è stata attivata attraverso ForFunding, a sostegno della Fondazione RAVA per gli ospedali pediatrici in Ucraina (totale raccolto €354.000) dove il Gruppo ha contribuito con una donazione diretta
 - La seconda ha coinvolto le Banche Estere del Gruppo in 5 paesi dell'Est Europa, a sostegno di ONG locali (totale raccolto €255.000)
- Il Fondo di Beneficienza ha garantito il supporto a due enti direttamente presenti in Ucraina: Medici senza Frontiere e Fondazione Soleterre per la distribuzione di forniture mediche d'emergenza agli ospedali, formazione al personale delle strutture sanitarie e l'accoglienza e la continuità assistenziale a bambini oncologici
- Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione 5.000 ore di permessi retribuiti della Banca del Tempo⁴ per le persone del Gruppo disposte a fare volontariato per ospitare i rifugiati o collaborare fuori dall'Italia con ONG e organizzazioni non-profit per scopi umanitari e sociali in relazione all'emergenza umanitaria Ucraina, a cui si sono aggiunte circa 1.500 ore donate dalle persone del Gruppo
- È stato concesso l'utilizzo, con comodato d'uso gratuito, dell'edificio IMMIT di Bergamo all'associazione ucraina Zlaghoda per la raccolta di beni donati

Iniziative chiave per supportare le persone di Pravex Bank



- Oltre 260 persone (95 famiglie) sono state accolte dalla Divisione International Subsidiary Banks fuori dall'Ucraina
- Sono stati realizzati accordi per ospitare ~210 collaboratori di Pravex Bank e i loro familiari in Italia in appartamenti, residence e altri alloggi. È stato utilizzato un edificio della Banca per ospitare ~35 postazioni di lavoro per le persone di Pravex Bank
- La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ha contribuito con €3.000 per ogni collaboratore di Pravex Bank in fuga con figli minorenni (per un totale di €285.000)
- Sono state individuate ulteriori iniziative per sostenere e facilitare l'integrazione delle famiglie dei collaboratori di Pravex Bank ospitate in appartamenti di proprietà del Gruppo e strutture residenziali a Bergamo: attività sportive, supporto alle attività amministrative, garanzia di accesso alla scuola grazie a dispositivi per la formazione a distanza con le scuole ucraine
- È stata realizzata una partnership con la Caritas per fornire servizi (ad esempio assistenza sanitaria), assistenza linguistica e culturale

⁽¹⁾ United Nations High Commissioner for Refugees.

⁽²⁾ Cooperazione e Sviluppo.

⁽³⁾ Associazione Volontari per il Servizio Internazionale.

⁽⁴⁾ Concordato con i sindacati.

Indici, classifiche e riconoscimenti di sostenibilità

Intesa Sanpaolo è presente nei principali indici e classifiche di sostenibilità elaborati da società specializzate che selezionano le aziende non solo sulla base delle performance economiche, ma anche guardando ai risultati conseguiti nelle tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance) o in ambiti specifici come la diversity.

I principali indici e le classifiche in cui Intesa Sanpaolo è presente sono:

Dow Jones Sustainability Indices e S&P ESG Indices [\[i\]](#)

La Banca è inclusa nei DJSI World e DJSI Europe sulla base della valutazione annuale condotta da S&P Global secondo un criterio best in class tra le società a maggiore capitalizzazione.

Il DJSI World include circa 300 società tra le 2.500 maggiori aziende al mondo comprese nell'indice S&P Global BMI. Il DJSI Europe include circa 150 società tra le 600 maggiori aziende europee dell'indice S&P Global BMI.

Intesa Sanpaolo figura anche in alcuni indici della serie S&P ESG.

A febbraio 2023 Intesa Sanpaolo è stata inclusa nel S&P Global Sustainability Yearbook 2023 – Top 10% ESG Score 2022.

Member of
**Dow Jones
Sustainability Indices**
Powered by the S&P Global CSA



FTSE4Good Index Series [\[i\]](#)

Intesa Sanpaolo è compresa in 2 indici della serie FTSE4Good sulla base di un rating ESG attribuito da FTSE Russell. Il rating si avvale di informazioni pubbliche rilasciate da oltre 7.200 società operanti in 47 diversi mercati finanziari.



FTSE4Good

MSCI ESG Indexes [\[i\]](#)

Basati sull'analisi degli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance di 8.500 società, gli indici rappresentano le principali strategie ESG delle aziende. Intesa Sanpaolo ha un rating AA ed è inclusa in diverse famiglie di indici, tra cui MSCI ESG Leaders, MSCI Climate Change, MSCI Climate Action e MSCI Low Carbon.



CDP [\[i\]](#)

CDP realizza annualmente un assessment per la valutazione dell'approccio alla mitigazione dei cambiamenti climatici (circa 15.000 società valutate su tematiche ambientali nel 2022). L'analisi si basa su dati e informazioni fornite dalle aziende, valutate su 4 livelli (comunicazione, consapevolezza, gestione, leadership) che rappresentano il progresso delle società nella tutela dell'ambiente. La valutazione contempla una scala da A (migliore) a D-.

Nel 2022 ad Intesa Sanpaolo è stato attribuito lo score A, con conseguente inclusione, unica Banca italiana, nella Climate Change "A List" che comprende circa 300 società.



Corporate Knights - 2023 Global 100 Most Sustainable Corporations in the World Index [\[i\]](#)

L'indice comprende le 100 società più sostenibili al mondo, valutate sulla base di informazioni pubbliche, in relazione a 25 indicatori, partendo da un universo di oltre 6.700 società quotate.



Euronext ESG Indices [\[i\]](#)

Intesa Sanpaolo è inclusa nell'indice MIB ESG e in altri Euronext ESG Indices, tra cui Euronext Vigeo Europe 120 e Euronext Vigeo Euro 120, sulla base della valutazione condotta da Moody's ESG Solutions su circa 5.000 emittenti. L'indice MIB ESG è il primo indice blue-chip per l'Italia dedicato alle best practice ESG, lanciato ad ottobre 2021 da Euronext - Borsa Italiana.



Solactive ESG Indices [i]

Solactive ESG include Intesa Sanpaolo nei suoi Global e Europe Corporate Social Responsibility Indices - basati sui criteri dell'associazione indipendente Forum Ethibel - e in altri indici ESG che fanno riferimento ai rating di ISS come Solactive ISS Prime Rated ESG Index Series.

**Morningstar ESG Indexes** [i]

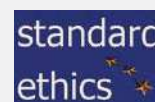
Intesa Sanpaolo è inclusa negli indici Morningstar ESG, tra cui Eurozone Gender Diversity Select 50, che si basa sulle valutazioni di Equileap.

QONTIGO-STOXX® Sustainability Indices [i]

Intesa Sanpaolo fa parte di diverse famiglie di indici STOXX® di sostenibilità, tra cui Low Carbon and Climate Indices. Tra gli indici, lo STOXX® Global ESG Leaders Index seleziona le società secondo criteri best in class, sulla base del rating di sostenibilità attribuito da Sustainalytics. L'indice include Intesa Sanpaolo tra circa 400 aziende leader a livello mondiale.

**Standard Ethics Indices** [i]

Analizzano le società sotto il profilo di sostenibilità, governance e Corporate Social Responsibility. Intesa Sanpaolo figura negli Standard Ethics Italian Index, Standard Ethics Italian Banks Index, Standard Ethics European Banks Index e Standard Ethics European 100 Index.

**ECPI Indices** [i]

Una famiglia di oltre 50 indici basati sull'analisi di informazioni pubbliche di oltre 4.000 società. Intesa Sanpaolo è inclusa, tra gli altri, nell'ECPI World ESG Equity e nell'ECPI Euro ESG Equity.

**2023 Bloomberg Gender-Equality Index - GEI** [i]

Indice tematico dedicato all'uguaglianza di genere che include 484 società analizzate su cinque aree di indagine, partendo da un universo di riferimento di oltre 11.500 società quotate.

**Refinitiv - 2022 Top 100 Diversity and Inclusion Index** [i]

Partendo da oltre 12.000 società analizzate a livello globale, l'indice tematico seleziona le 100 aziende quotate più inclusive e attente alle diversità nell'ambiente di lavoro.



Intesa Sanpaolo ha inoltre ricevuto alcuni riconoscimenti nel campo della sostenibilità, in particolare:

Institutional Investor - Classifica 2022 [i]

Intesa Sanpaolo si conferma miglior banca europea per le relazioni con gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali e per gli aspetti ESG.

The Banker – Bank of the Year in Italy [i]

Per il terzo anno consecutivo, Intesa Sanpaolo è Bank of the Year in Italy. La Banca si è distinta per il ruolo svolto nell'ambito del PNRR con oltre €400 miliardi di erogazioni a medio-lungo termine messi a disposizione per sostenere l'economia reale, di cui €270 miliardi per le imprese e €145 miliardi ai privati. In tale ambito, circa €150 miliardi sono previsti per le famiglie, le comunità e per l'inclusione, €75 miliardi per la circular economy e la transizione green e €60 miliardi per infrastrutture, trasporti e rigenerazione urbana. Inoltre, con il Piano di Impresa 2022-2025, Intesa Sanpaolo ha rinnovato il proprio impegno di banca leader per impatto sociale, con €500 milioni di contributi previsti a supporto delle persone in difficoltà. Va in questa direzione un progetto per la promozione di 8.000 abitazioni in social housing per giovani e senior, che rappresenta uno dei più ampi programmi di edilizia sociale in Italia.

Newsweek e Statista - World's Most Socially Responsible Banks 2022 [i]

La testata statunitense Newsweek e la società di analisi economica Statista hanno messo Intesa Sanpaolo al primo posto tra i gruppi bancari della zona euro e al dodicesimo posto a livello globale nella classifica delle 175 banche più socialmente responsabili.

2022 Sustainable Banking Revenues Ranking - Corporate Knights - The Banker [i]

Intesa Sanpaolo si è collocata al primo posto in termini di Total Sustainable Revenue e al quarto in termini di Sustainable Revenue Ratio. La classifica include le banche aderenti alla NZBA che hanno risposto in merito a dati sui propri prodotti sostenibili.

As You Sow e Corporate Knights – 2023 Clean 200™ [i]

Intesa Sanpaolo è stata inclusa per la prima volta nella classifica 2023 Clean 200™, stilata in collaborazione dall'organizzazione no profit As You Sow e Corporate Knights. La classifica include le 200 società quotate maggiormente impegnate a guidare la transizione ecologica a livello globale. Intesa Sanpaolo è l'unica banca italiana e la seconda in Europa nella classifica.

ESG Investing Global Markets Media - ESG Reporting Awards 2022 [i]

Intesa Sanpaolo si è confermata al secondo posto e unica banca italiana nella classifica mondiale ESG Reporting Awards 2022, nella categoria dedicata ai reporting di sostenibilità del settore Financial (Banking).

Global Finance - Sustainable Finance Awards 2022 [i]

Intesa Sanpaolo è stata premiata dalla rivista statunitense Global Finance, che ne ha riconosciuto la leadership in Italia, in occasione dei suoi Sustainable Finance Awards 2022. Assegnati in 63 paesi, questi riconoscimenti vanno alle istituzioni finanziarie che si distinguono nel finanziamento di iniziative utili a mitigare gli impatti negativi dei cambiamenti climatici. Premiata anche VÚB Banka, subsidiary slovacca del Gruppo.

I criteri di valutazione per l'assegnazione dei Sustainable Finance Awards 2022 includono politiche e obiettivi di governance, nonché risultati misurabili nel finanziamento della sostenibilità ambientale e sociale.

AIFIn - Financial Innovation – Italian Awards [i]

A marzo 2023 Intesa Sanpaolo è risultata la vincitrice dell'Italian Award 2023 come "Istituzione Finanziaria Innovativa per l'anno 2022".

Il Gruppo si è distinto in 6 delle 8 categorie tematiche, tra cui "CSR e Sustainability" con i progetti "Golden Links: i legami sono d'oro" e "Laboratorio ESG".



Milano Finanza - Innovazione Award 2022 [i]

L'offerta S-Loan, il portale SKILLS4ESG e l'App Intesa Sanpaolo Reward hanno ricevuto, nei rispettivi ambiti di competenza, il premio MF Innovazione Award 2022, organizzato da Milano Finanza in collaborazione con Accenture. Il riconoscimento è il risultato di un processo di analisi e selezione dei prodotti e dei servizi nell'ampio panorama dell'offerta bancaria e assicurativa in Italia.



Lundquist-Comprend – Webranking Europe 2022 [i]

Intesa Sanpaolo è al sedicesimo posto, prima tra le banche europee, nella classifica Webranking Europe 2022 che valuta la qualità della comunicazione e la trasparenza sui canali digitali istituzionali delle principali aziende quotate europee.



Green Building Council - (Existing Buildings Operations & Maintenance – EB O&M) [i]

Nel 2022 il Grattacielo di Torino ha ottenuto la conferma della certificazione LEED Platinum (Leadership in Energy and Environmental Design) del Green Building Council nella categoria gestione sostenibile, conseguita nel 2019. Nel 2015 il Centro Direzionale aveva già ricevuto la certificazione LEED Platinum, per la costruzione dell'edificio, grazie alle caratteristiche progettuali e alle soluzioni tecnologiche adottate.



Green Building Council Italia

Top Employers Institute – Top Employer Italia 2023 [i]

Intesa Sanpaolo è stata riconosciuta Top Employer 2023 da Top Employers Institute per il secondo anno consecutivo. L'ente è un'autorità a livello globale nel riconoscimento delle eccellenze nelle pratiche HR: l'istituto ha certificato 2.053 aziende in 121 diversi Paesi/regioni del mondo.

